

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014

I risultati consolidati

- I dati economici del primo trimestre 2014 beneficiano del contributo delle società dell'ex gruppo Gemina⁽¹⁾, consolidate a partire dal 1° dicembre 2013
- I ricavi primo trimestre 2014 sono pari a 1.111 milioni di euro e si incrementano di 191 milioni di euro (+20,8%) rispetto al primo trimestre 2013 (+6,2% a parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento)
- Sulla rete autostradale italiana del Gruppo nei primi tre mesi del 2014 il traffico si incrementa dello 0,7%. Depurato degli effetti calendariali (Pasqua) l'incremento del traffico al 31 marzo 2014 sarebbe pari all'1,6%. Il traffico sulla rete estera nei primi tre mesi del 2014 è cresciuto del 6,4%⁽²⁾
- Traffico aeroportuale passeggeri in aumento del 4,4% rispetto al primo trimestre 2013 nei due scali gestiti da Aeroporti di Roma (+1,2% il traffico domestico, +7,0% il traffico UE e +3,7% il segmento extra-UE)
- Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 674 milioni di euro, in aumento del 23,2% rispetto ai primi tre mesi del 2013 (+9,5% a parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento)

⁽¹⁾ Si tratta di Aeroporti di Roma e delle società di supporto e sviluppo del business aeroportuale da questa controllate, nonché delle società Fiumicino Energia e Leonardo Energia.

⁽²⁾ Variazione calcolata escludendo la concessionaria brasiliana Rodovias do Tieté, partecipata al 50%.

- Utile del periodo di competenza del Gruppo nei primi tre mesi del 2014 (128 milioni di euro) in aumento del 13,3% rispetto allo stesso periodo del 2013 (+3,5% a parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento)
- Gli investimenti del Gruppo nel periodo ammontano complessivamente a 186 milioni di euro
- Cash flow operativo prodotto nel primo trimestre 2014 pari a 463 milioni di euro (+17,7% a parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento)
- Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2014 pari a 10.524 milioni di euro, con un decremento di 245 milioni di euro (10.769 milioni di euro al 31 dicembre 2013)

Roma, 9 maggio 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014. I dati economico-patrimoniali consolidati presentati nel resoconto intermedio di gestione sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 31 marzo 2014 e non sono oggetto di revisione contabile.

Andamento gestionale del Gruppo

Di seguito sono riportate per ciascun settore operativo del Gruppo le principali grandezze economico-finanziarie⁽³⁾.

GRUPPO ATLANTIA - 1° trimestre 2014						
Milioni di euro	Attività autostradali italiane	Attività aeroportuali italiane	Attività autostradali estere	Atlantia e altre attività	Elisioni e rettifiche di consolidato	Totale Consolidato
Ricavi verso terzi	794	160	125	33	-1	1.111
Ricavi intersettoriali	3	-	-	69	-72	-
Totale ricavi	797	160	125	102	-73	1.111
EBITDA	494	94	93	-7	-	674
FFO (Cash Flow Operativo)	313	78	76	-4	-	463
Investimenti	126	14	20	14	12	186

⁽³⁾ Per una descrizione di dettaglio dei settori operativi si rinvia all'allegato "Dati economico-finanziari per settore operativo", di seguito riportato.

Attività autostradali italiane

- Traffico in crescita complessivamente dello 0,7% rispetto al primo trimestre 2013
- Ricavi totali dei primi tre mesi del 2014 pari a 797 milioni di euro, in aumento del 2,7% rispetto al primo trimestre 2013
- L'EBITDA del primo trimestre 2014, pari a 494 milioni di euro, si incrementa di 39 milioni di euro (+8,6%) rispetto all'analogo periodo del 2013

Traffico

Nel primo trimestre 2014 sulla rete italiana del Gruppo il traffico si incrementa complessivamente dello 0,7%. In particolare i mezzi a "2 assi" sono in crescita dello 0,5% ed i veicoli a "3 o più assi" sono in aumento dell'1,9%.

Investimenti

Gli investimenti in Italia delle società del Gruppo nel primo trimestre 2014 ammontano a 154 milioni di euro con un decremento rispetto allo stesso periodo del 2013 di 28 milioni di euro (-15,4%), principalmente per effetto dell'ultimazione di alcuni lavori sulla rete.

Investimenti in Italia

Investimenti

Valori in milioni di euro

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Var. %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	37	63	-41,3%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	48	62	-22,6%
Investimenti in Grandi Opere altre concessionarie	2	1	100,0%
Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	55	50	10,0%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	142	176	-19,3%
Investimenti in altri beni immateriali	5	2	150,0%
Investimenti in beni materiali	7	4	75,0%
Totale investimenti in Italia	154	182	-15,4%

Attività autostradali estere

- Nel primo trimestre 2014 i ricavi delle attività autostradali estere del Gruppo ammontano a 125 milioni di euro, in diminuzione dell'8,1% rispetto al primo trimestre 2013 a causa dell'andamento negativo dei tassi di cambio medi di Cile (-17,5%) e Brasile (-18,6%), mentre

i volumi di traffico sono complessivamente in crescita (+6,4%⁽⁴⁾ in termini di chilometri percorsi)

- **EBITDA pari a 93 milioni di euro (-4,1% rispetto ai primi tre mesi del 2013)**

Traffico

Nel corso del primo trimestre 2014 l'andamento del traffico su tutte le controllate estere ha segnato variazioni largamente positive rispetto allo stesso periodo del 2013: +7,3% in Cile, +5,0% in Brasile⁽⁴⁾ e +12,6% sulla concessionaria polacca Stalexport.

Cile

Nel corso del primo trimestre 2014 le concessionarie cilene hanno registrato complessivamente ricavi per 41 milioni di euro (di cui ricavi da pedaggio per 37 milioni di euro) con una diminuzione dell'8,2% (incremento dell'11,2% a parità di tassi di cambio) rispetto allo stesso periodo del 2013 (44 milioni di euro). L'EBITDA è risultato pari a 29 milioni di euro, con un decremento di 2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013 (a parità di cambio l'EBITDA ha registrato un incremento del 14,4%). L'EBITDA "adjusted"⁽⁵⁾, è pari a 47 milioni di euro.

In data 12 marzo 2014, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del Cile, è entrato pienamente in vigore il programma di investimenti denominato "Programma SCO" (Santiago Centro Oriente). Il programma ha come finalità la realizzazione di sette interventi volti ad eliminare i principali colli di bottiglia sulla tratta in concessione. L'ammontare complessivo degli investimenti previsti è pari a 230 miliardi di pesos (circa 320 milioni di euro, per 40 milioni di euro già realizzati al 31 marzo 2014). L'accordo prevede a fronte di tali investimenti forme di remunerazione per la concessionaria a carico dell'Autorità.

Brasile

Nel corso del 2014 le concessionarie brasiliane hanno registrato complessivamente ricavi per 71 milioni di euro (di cui ricavi da pedaggio per 69 milioni di euro) con una diminuzione del 9,5% (un incremento dell'11,2% a parità di cambio) rispetto allo stesso periodo del 2013 (78 milioni di euro). L'EBITDA è risultato pari a 54 milioni di euro, con una diminuzione di 4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2013 (a parità di cambio l'EBITDA ha registrato un incremento del 15,3%).

⁽⁴⁾Variatione calcolata escludendo la concessionaria brasiliana Rodovias do Tieté, partecipata al 50%, per cui il traffico nel primo trimestre del 2014 è cresciuto del 3,4%.

⁽⁵⁾Calcolato escludendo gli effetti connessi alla rilevazione delle partite finanziarie in applicazione dell'IFRIC 12 per quelle concessionarie del Gruppo che, in virtù del rapporto concessorio, hanno un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Polonia

In Polonia il gruppo Stalexport Autostrady ha registrato complessivamente ricavi per 12 milioni di euro (di cui ricavi da pedaggio per 11,6 milioni di euro) con un incremento del 13,9% (14,7% a parità di cambio) rispetto allo stesso periodo del 2013. L'elevata crescita del traffico è in parte riconducibile ai lavori di manutenzione straordinaria in corso da maggio 2013 su una delle strade alternative. L'EBITDA è risultato pari a 10 milioni di euro, con un incremento di 2 milioni rispetto allo stesso periodo del 2013 (a parità di tassi di cambio l'EBITDA ha registrato un incremento del 24,2%).

Attività aeroportuali

Nel primo trimestre del 2014 il sistema aeroportuale romano fa rilevare:

- **Traffico passeggeri in crescita del 4,4% rispetto ai primi tre mesi del 2013;**
- **Ricavi pari a 160 milioni di euro (in aumento del 30,1% rispetto ai primi tre mesi del 2013). In particolare i ricavi delle attività aeronautiche ("aviation"), pari a 102 milioni di euro nel trimestre, sono aumentati a seguito degli incrementi tariffari derivanti dal Contratto di Programma; per contro, si rileva una lieve diminuzione del comparto non aviation che ha evidenziato risultati in flessione nelle attività immobiliari e nella pubblicità**
- **EBITDA pari a 94 milioni di euro, in miglioramento di 35 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013 (+59,3%)**

Traffico

Nel corso del primo trimestre 2014, sono transitati nel sistema aeroportuale romano circa 8,4 milioni di passeggeri, con una crescita complessiva del 4,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, confermando quindi il graduale trend di stabilizzazione e miglioramento registrato nel 2013. Nel primo trimestre 2014 il segmento UE ha rappresentato, per il sistema aeroportuale romano, il principale driver di crescita (+7,0% con una quota del 46,4% rispetto al traffico totale) accompagnato da una crescita importante del segmento Extra UE (+3,7%) e dall'incremento del traffico domestico (+1,2%). In particolare, nello scalo di Fiumicino il traffico passeggeri ha segnato un incremento complessivo dell'1,4% rispetto ai primi tre mesi del 2013.

Le performance di Alitalia, vettore di riferimento dello scalo di Fiumicino, evidenziano una riduzione dei passeggeri trasportati pari a -1,1% accompagnata anche da una riduzione dei posti offerti (-4,8%) a fronte della sostanziale conferma dei movimenti. Nella suddivisione per ambito,

l'andamento del traffico è stato positivo sia per l'internazionale UE (+9,1%) sia per l'Extra UE (+2,6%). La maggior contrazione dei posti offerti rispetto ai passeggeri trasportati ha portato ad un aumento della capacità di riempimento degli aeromobili (67,8% con +2,5 punti percentuali).

Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2014, ha realizzato complessivamente investimenti per 15 milioni di euro (comprensivi degli investimenti a carico di ENAC per 1 milione di euro). I principali interventi hanno riguardato:

- Terminal e moli con il proseguimento della progettazione definitiva dell'Hub Est
- Avanzamento della realizzazione dell'area di imbarco E/F
- Ammodernamento dell'impianto di trattamento bagagli BHS del *Terminal 3*
- Interventi di riqualifica di piste e piazzali
- Sistemi tecnologici e reti: ultimate le attività di sviluppo e implementazione del nuovo sistema FIDS (Flight Information Departure System), che consente l'erogazione di un maggior numero di informazioni ai passeggeri e l'integrabilità con contenuti multimediali.

Altre attività

Ecomouv

Dopo aver annunciato la partenza del sistema il 1° gennaio 2014, il Governo francese il 29 ottobre 2013 annunciava la sospensione dell'entrata in vigore dell'Eco-Taxe, a seguito di un violento movimento di protesta in Bretagna, per poter prendere in conto misure di aggiustamento del perimetro di applicazione richieste con forza dalle organizzazioni professionali dei trasportatori, agricoltori e politici della regione Bretonne. La sospensione dell'entrata in vigore dell'ecotassa ha determinato gravi perturbazioni sull'esecuzione del contratto. Due Commissioni parlamentari sono state insediate nel corso di dicembre 2013, una delle quali, la Mission d'Information presso l'Assemblea Nazionale, con lo scopo precipuo di verificare le condizioni di riavvio per la messa in esercizio della tassa.

Il 16 gennaio 2014, il Ministero dei Trasporti francese ha convocato una riunione trilaterale con Ecomouv e le banche finanziatrici nel corso della quale annunciava la pronuncia della Vérification d'Attitude au Bon Fonctionnement ("VABF") nonché l'intenzione di avviare una negoziazione con Ecomouv per definire le condizioni di sospensione del Contratto per il periodo necessario ai lavori delle Commissioni parlamentari, preservare i diritti dello Stato e garantire ad

Ecomouv una giusta presa in conto dei suoi diritti in vista del mantenimento del progetto Eco-Taxe e del Contratto.

Il 17 gennaio 2014, ottenuta la pronuncia della VABF, avvenuta peraltro a seguito di una specifica messa in mora da parte di Ecomouv, la stessa ha inviato allo Stato il rapporto di fine verifica del Dispositivo in condizioni regolari (cosiddetto rapporto fine VSR), passaggio contrattuale propedeutico all'accettazione formale del Dispositivo.

L'11 marzo 2014, in occasione di un'apposita audizione convocata dalla Commissione senatoriale d'Inchiesta, i rappresentanti di CAP Gemini - advisor tecnico dello Stato che ha eseguito le operazioni di verifica sul Dispositivo - hanno dichiarato, sotto giuramento, che il Dispositivo è operativo e che dall'analisi del Rapporto di fine VSR non è emerso "alcun difetto maggiore". Difatti, lo Stato, pur avendo utilizzato 2 mesi per analizzare il rapporto di fine VSR, non ha formulato alcuna osservazione in merito all'eventuale presenza di difetti maggiori suscettibili di poter impedire l'accettazione del sistema. Tuttavia, con lettera del 20 marzo 2014, data che lo Stato ha considerato come termine ultimo per pronunciarsi sul rapporto di fine VSR, pur essendo il Dispositivo innegabilmente completato e conforme alle specifiche contrattuali e legali applicabili, il Ministro dei Trasporti ha comunicato ad Ecomouv che sussistono, ad avviso del governo, gli estremi per la risoluzione contrattuale per effetto di ritardi superiori a 6 mesi, rispetto alla data inizialmente prevista di consegna del Dispositivo (20 luglio 2013). Contestualmente però, nella stessa lettera, il Ministro auspicava la ripresa delle negoziazioni con Ecomouv, riavviate effettivamente il successivo 22 marzo. Ecomouv, pur aderendo all'invito a negoziare, ha fermamente e formalmente contestato, confortata da pareri legali autorevoli, con lettere del 21 marzo e del 4 aprile 2014, la fondatezza dei presupposti invocati dal Ministero dei Trasporti ed in particolare: (i) la sussistenza di un ritardo imputabile ad Ecomouv di oltre 6 mesi, (ii) l'applicabilità della risoluzione contrattuale per inadempimento nella fattispecie, stante l'assenza di ogni pregiudizio per lo Stato del supposto ritardo e (iii) la strumentalità della prospettata sanzione, in connessione con il contestuale invito ad Ecomouv a negoziare un accordo, al fine di ottenere condizioni di negoziazione inique per quest'ultima, riservandosi ogni azione legale a tutela dei propri diritti. Contestualmente, Ecomouv ha anche avviato la procedura obbligatoria di conciliazione prevista dal Contratto per risolvere amichevolmente ogni disputa tra le parti, propedeutica ad un eventuale contenzioso giudiziario.

Le negoziazioni condotte da Ecomouv con la Direzione Generale dei Trasporti (DGTIM), cui è stato affidato il mandato a negoziare da parte del Comitato Interministeriale, hanno consentito di

pervenire ad un'ipotesi di Protocollo d'Accordo sottoposta, da parte della DGTIM, all'approvazione politica da parte del Comitato Interministeriale agli inizi di aprile 2014.

L'esito delle elezioni amministrative di fine marzo ed il conseguente rimpasto ministeriale hanno ritardato il processo decisionale; in particolare, il nuovo Ministro dell'Ecologia, da cui dipende ora la Segreteria di Stato ai Trasporti, ha dichiarato, nelle audizioni pubbliche innanzi la Commissione senatoriale d'inchiesta sul contratto di partenariato e la Missione conoscitiva dell'Assemblea Nazionale, tenutesi rispettivamente il 29 e 30 aprile, che attenderà le conclusioni dei lavori delle suddette commissioni prima di assumere ogni decisione; i rapporti di entrambe le Commissioni sono attesi al più tardi entro fine maggio 2014.

La Società, anche sulla base di concordi pareri rilasciati dai propri consulenti, considerando destituito di ogni fondamento l'avvio della procedura di risoluzione del contratto comunicatole, a fronte dei possibili scenari, ritiene, da un lato, in via prudenziale, di non iscriverne la marginalità attesa dal progetto e, dall'altro, di non dover eseguire alcun accantonamento in bilancio. Il quadro politico e sociale francese resta complesso e lo scenario di applicazione futura della tassa si presenta incerto e soggetto ad evoluzioni, rispetto alle quali potranno essere applicati i meccanismi di tutela previsti dal Contratto e/o del protocollo d'accordo in corso di negoziazione.

Andamento economico-finanziario consolidato

Premessa

I principi contabili applicati per la predisposizione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in quanto i nuovi principi e interpretazioni entrati in vigore dal 1° gennaio 2014 non hanno avuto impatti significativi sui dati consolidati. Il perimetro di consolidamento al 31 marzo 2014 non ha subito variazioni rispetto a quello del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013. Si segnala comunque che i dati economici del primo trimestre 2014 beneficiano del contributo delle società dell'ex gruppo Gemina, consolidate a partire dal 1° dicembre 2013. Pertanto, l'espressione "a parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento", utilizzata nel commento dei dati economici del successivo paragrafo, indica che le variazioni dei periodi a confronto sono determinate eliminando dai dati consolidati del primo trimestre 2014:

- la differenza tra i saldi in valuta estera del primo trimestre 2014 convertiti ai tassi di cambio medi del periodo in oggetto rispetto alla conversione degli stessi saldi ai tassi di cambio medi del primo trimestre 2013;
- il citato contributo delle società dell'ex gruppo Gemina.

Si segnala inoltre che, a seguito di manifestazioni di interesse sulla società controllata TowerCo e del conseguente avvio di una fase di negoziazione finalizzata alla cessione a terzi della relativa partecipazione detenuta al 100% da Atlantia, il contributo di tale società ai risultati economici del primo trimestre 2014 e 2013 è presentato nella voce "Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate alla vendita" come disposto dall'IFRS 5. Pertanto i dati consolidati del primo trimestre 2013 risentono della citata riclassifica del contributo di TowerCo nonché degli effetti derivanti dal completamento nel corso del 2013 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e delle passività delle società cilene e brasiliane acquisite nel 2012.

I risultati

Ricavi

I ricavi del primo trimestre 2014 sono pari a 1.111 milioni di euro e si incrementano di 191 milioni di euro (+20,8%) rispetto allo stesso periodo del 2013 (920 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, i ricavi totali aumentano di 57 milioni di euro (+6,2%).

I ricavi da pedaggio sono pari a 802 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 23 milioni di euro (+3,0%) rispetto al primo trimestre del 2013 (779 milioni di euro). A parità di tassi di cambio i ricavi da pedaggio si incrementano di 47 milioni di euro (+6,0%), per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- l'applicazione degli incrementi tariffari nel 2014 per le concessionarie italiane del Gruppo (per Autostrade per l'Italia +4,43% a partire dal 1° gennaio 2014), con un beneficio complessivo stimabile in 25 milioni di euro;
- l'incremento del traffico sulla rete italiana (+0,7%), che determina complessivamente un incremento dei ricavi da pedaggio stimabile in 5 milioni di euro (comprensivi dell'effetto derivante dal diverso mix di traffico);
- i maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie estere (+15 milioni di euro), per effetto soprattutto dell'incremento del traffico, delle variazioni tariffarie delle concessionarie cilene e delle misure compensative (c.d. pedaggiamento assi sospesi) determinate dall'ARTESP a favore delle concessionarie Triangulo do Sol e Rodovia das Colinas in seguito alla sospensione degli adeguamenti tariffari dal 1° luglio 2013.

I ricavi aviation sono pari a 102 milioni di euro ed accolgono il contributo del primo trimestre 2014 delle società dell'ex gruppo Gemina, consolidate a partire dal 1° dicembre 2013.

I ricavi per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi sono complessivamente pari a 207 milioni di euro e si incrementano di 66 milioni di euro rispetto all'omologo periodo del 2013 (141 milioni di euro). Escludendo l'apporto del primo trimestre 2014 delle società dell'ex gruppo Gemina (58 milioni di euro) e l'effetto negativo determinato dalle variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio, i ricavi per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi si incrementano di 10 milioni di euro, principalmente per i maggiori lavori verso terzi di Pavimental.

Costi operativi

I costi operativi netti ammontano a 437 milioni di euro e si incrementano di 64 milioni di euro (+17,2%) rispetto al primo trimestre del 2013 (373 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, i costi operativi netti si incrementano di 5 milioni di euro (+1,3%), essenzialmente per effetto dei seguenti fenomeni:

- i costi esterni gestionali si incrementano di 3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013, per:
 - minori costi per manutenzioni autostradali, principalmente correlati alle minori operazioni invernali, parzialmente compensate da maggiori interventi di pavimentazione, anche per effetto di una differente pianificazione degli interventi in corso d'anno, e da maggiori altri interventi di manutenzione sulla rete;
 - maggiori altri costi esterni gestionali, essenzialmente correlati ai minori margini relativi alla commessa Eco-Taxe ed alla minore contribuzione delle attività effettuate dalle strutture tecniche interne al Gruppo, nonché ai maggiori costi per lavori verso terzi di Pavimental;
- il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata (che si decrementa di 4 milioni di euro) è pari a 168 milioni di euro e presenta le seguenti variazioni rispetto al primo trimestre 2013, sostanzialmente bilanciate tra loro:
 - decremento di 64 unità medie (-0,6%);
 - incremento del costo medio unitario (+0,6%) determinato principalmente da adeguamenti retributivi delle società concessionarie autostradali ed industriali (in particolare concessionarie autostradali estere).

Risultati

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 674 milioni di euro, con un incremento di 127 milioni di euro (+23,2%) rispetto al primo trimestre 2013 (547 milioni di euro) a cui contribuisce l'apporto nel primo trimestre 2014 delle società dell'ex gruppo Gemina, pari a 94 milioni di euro. A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, il margine operativo lordo si incrementa di 52 milioni di euro (+9,5%).

Il risultato operativo (EBIT) pari a 417 milioni di euro, con un incremento di 45 milioni di euro (+12,1%) rispetto al primo trimestre 2013 (372 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento il risultato operativo si incrementa di 23 milioni di euro (+6,2%) per effetto dell'incremento dell'EBITDA, come sopra commentato, parzialmente compensato dai maggiori accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi per 30 milioni di euro, riconducibili prevalentemente a:

- l'incremento del fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni oggetto di devoluzione al termine della concessione, per 18 milioni di euro, essenzialmente correlato alla variazione dei tassi di attualizzazione applicati nei due periodi a confronto;
- i maggiori accantonamenti al fondo rischi, per 9 milioni di euro, in relazione ai contenziosi in essere.

I proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi sono pari a 21 milioni di euro e risultano in linea con il saldo del primo trimestre 2013.

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 29 milioni di euro e aumentano di 5 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013, principalmente in relazione all'aumento dei tassi di interesse.

Gli altri oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 179 milioni di euro e si incrementano di 8 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013 (171 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro l'incremento è di 3 milioni di euro (+1,8%).

Gli oneri finanziari capitalizzati sono pari a 15 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al dato del primo trimestre 2013 (14 milioni di euro).

Gli oneri fiscali del primo trimestre 2014 sono pari a 96 milioni di euro; l'incremento di 14 milioni di euro (+17,1%) è principalmente determinato dal maggior risultato prima delle imposte fiscalmente rilevante.

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pari a 146 milioni di euro, con un incremento di 18 milioni di euro (+14,1%) rispetto al corrispondente dato del primo trimestre 2013. A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, il risultato delle attività operative in funzionamento si incrementa di 10 milioni di euro (+7,8%).

L'utile dell'esercizio di competenza del Gruppo (128 milioni di euro) presenta un incremento di 15 milioni di euro (+13,3%) rispetto al valore del primo trimestre 2013 (113 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, l'utile di competenza del Gruppo è pari a 117 milioni di euro e si incrementa di 4 milioni di euro (+3,5%).

Nel corso del primo trimestre 2014 la gestione operativa ha prodotto un cash flow operativo (FFO) pari a 463 milioni di euro, in aumento di 117 milioni di euro (+33,8%) rispetto all'FFO del primo trimestre 2013. A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento l'FFO presenta un incremento di 61 milioni di euro (+17,7%), essenzialmente per i migliori risultati operativi.

Al 31 marzo 2014 il patrimonio netto di Gruppo (6.562 milioni di euro) presenta un incremento complessivo di 77 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2013 (6.485 milioni di euro) essenzialmente determinato dal risultato di competenza del conto economico complessivo.

La situazione finanziaria del Gruppo presenta al 31 marzo 2014 un indebitamento netto complessivo pari a 10.524 milioni di euro con un decremento di 245 milioni di euro (10.769 milioni di euro al 31 dicembre 2013). Al 31 marzo 2014 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità (tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee di credito non revocabili non utilizzate) pari a 7.734 milioni di euro.

Eventi successivi al 31 marzo 2014

Cariche sociali

In data odierna il Consigliere Paolo Zannoni ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in presenza di un quadro macroeconomico italiano ancora debole, l'andamento del traffico (autostradale e aeroportuale) nei primi mesi dell'anno mostra segnali di positiva stabilizzazione.

Al 30 aprile 2014 il traffico sulla rete autostradale italiana del Gruppo si incrementa dell'1,5% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno precedente, con la componente "pesanti" in crescita del 2,3%. Alla stessa data il traffico passeggeri nel sistema aeroportuale romano aumenta del 4,5% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno precedente.

Per le concessionarie autostradali estere si prevedono risultati operativi che beneficeranno di più elevate dinamiche di traffico, in particolar modo in Sud America, anche se potranno risentire in termini di contribuzione ai risultati di Gruppo dell'andamento delle rispettive valute.

Ai risultati dell'esercizio 2014 contribuirà inoltre l'apporto per l'intero anno di ADR.

Allegato: dati economico-finanziari per settore operativo

A partire dalla Relazione finanziaria annuale 2013 è fornita una informativa economica-finanziaria dei settori operativi identificati del Gruppo. Si evidenzia inoltre che, rispetto alla suddivisione dei dati consolidati per settori operativi rappresentata per la prima volta nella relazione finanziaria annuale 2013, è stata operata nel presente resoconto intermedio di gestione una razionalizzazione dei settori operativi, focalizzando il contributo dei 3 settori operativi principali del Gruppo e includendo la capogruppo Atlantia e le altre attività minori in un quarto settore residuale. Nel dettaglio, i settori operativi del Gruppo sono i seguenti:

- **attività autostradali italiane:** include le società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta), il cui core business è costituito dalle attività di gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Inoltre, sono comprese in tale settore anche Telepass, le società che svolgono attività di supporto alle attività autostradali in Italia e la holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene partecipazioni in Sud America;
- **attività aeroportuali italiane:** include essenzialmente la controllata Aeroporti di Roma, titolare della concessione per la gestione e per l'ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e le società di supporto e sviluppo del business aeroportuale;
- **attività autostradali estere:** in tale settore operativo sono incluse le società titolari di contratti di concessione autostradale in Cile, Brasile e Polonia, nonché le società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e le relative holding di diritto estero;
- **Atlantia e altre attività:** in tale settore sono comprese:
 - la Capogruppo Atlantia che opera come holding di partecipazioni di società controllate e collegate operanti nella costruzione e gestione di autostrade, aeroporti e infrastrutture di trasporto, di sosta o intermodali, o in attività connesse alla gestione del traffico autostradale e aeroportuale;
 - le società controllate che operano nella realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica in Francia, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza, e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti per tale settore sono Autostrade Tech, Ecomouv ed Electronic Transaction Consultants;

- le società che operano nelle attività di progettazione, di costruzione e manutenzione di infrastrutture, rappresentate essenzialmente dalle società Pavimental e Spea Ingegneria Europea.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondo i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA (ex CESR) del 10.02.2005 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 marzo 2014 un saldo negativo complessivo pari a 12.931 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 13.098 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, nonché gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2014.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	802	779	23	3,0
Ricavi per servizi aeronautici	102	-	102	n.s.
Ricavi per lavori su ordinazione	19	7	12	n.s.
Altri ricavi operativi	188	134	54	40,3
Totale ricavi	1.111	920	191	20,8
Costi esterni gestionali (1)	-161	-132	-29	22,0
Oneri concessori	-99	-95	-4	4,2
Costo del lavoro	-195	-168	-27	16,1
Costo del lavoro capitalizzato	18	22	-4	-18,2
Totale costi operativi netti	-437	-373	-64	17,2
Margine operativo lordo (EBITDA)	674	547	127	23,2
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-204	-169	-35	20,7
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-53	-6	-47	n.s.
Risultato operativo (EBIT)	417	372	45	12,1
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	21	20	1	5,0
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-29	-24	-5	20,8
Altri proventi (oneri) finanziari	-179	-171	-8	4,7
Oneri finanziari capitalizzati	15	14	1	7,1
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-3	-1	-2	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	242	210	32	15,2
(Oneri) Proventi fiscali	-96	-82	-14	17,1
Risultato delle attività operative in funzionamento	146	128	18	14,1
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	2	2	-	-
Utile del periodo	148	130	18	13,8
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-20	-17	-3	17,6
Utile del periodo di competenza del Gruppo	128	113	15	13,3

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,16	0,17	-0,01
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,16	0,17	-0,01
- da attività operative cessate	-	-	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,16	0,17	-0,01
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,16	0,17	-0,01
- da attività operative cessate	-	-	-
	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	463	346	117
di cui:			
- da attività in funzionamento	461	344	117
- da attività operative cessate	2	2	-
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	0,57	0,53	0,04
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,57	0,53	0,04
- da attività operative cessate	-	-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013
Utile del periodo (A)	148	130
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-29	21
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge	-	-3
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di operazioni in valute funzionali diverse dall'euro	-46	123
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di operazioni in valute funzionali diverse dall'euro di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto	-	1
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	-75	142
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	-	-1
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)	-	-1
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale (D=B+C)	-75	141
Risultato economico complessivo del periodo (A+D)	73	271
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>	<i>77</i>	<i>191</i>
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>	<i>-4</i>	<i>80</i>

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	31/03/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	199	233	-34
Immateriali	24.994	25.081	-87
Partecipazioni	158	159	-1
Attività per imposte anticipate	1.805	1.821	-16
Altre attività non correnti	7	8	-1
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	27.163	27.302	-139
Capitale d'esercizio (1)			
Attività commerciali	1.318	1.332	-14
Attività per imposte correnti	69	69	-
Altre attività correnti	166	154	12
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate (2)	50	17	33
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-565	-434	-131
Fondi correnti per accantonamenti	-471	-464	-7
Passività commerciali	-1.445	-1.447	2
Passività per imposte correnti	-91	-40	-51
Altre passività correnti	-455	-507	52
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate (2)	-16	-	-16
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.440	-1.320	-120
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	25.723	25.982	-259
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-3.609	-3.729	120
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.310	-1.267	-43
Passività per imposte differite	-1.908	-1.910	2
Altre passività non correnti	-92	-94	2
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.919	-7.000	81
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	18.804	18.982	-178

(1) Determinato come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie.

(2) Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	31/03/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	6.562	6.485	77
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.718	1.728	-10
Patrimonio netto (F)	8.280	8.213	67
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	14.388	14.457	-69
Prestiti obbligazionari	10.280	10.191	89
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.537	3.729	-192
Derivati non correnti con fair value passivo	529	496	33
Altre passività finanziarie non correnti	42	41	1
Attività finanziarie non correnti	-2.407	-2.329	-78
Diritti concessori finanziari non correnti	-1.290	-1.297	7
Attività finanziarie non correnti per contributi	-249	-247	-2
Depositi bancari vincolati non correnti	-354	-333	-21
Derivati non correnti con fair value attivo	-	-5	5
Altre attività finanziarie non correnti	-514	-447	-67
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	11.981	12.128	-147
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	3.145	3.858	-713
Scoperti di conto corrente	7	7	-
Finanziamenti a breve termine	8	3	5
Rapporti di conto corrente con partecipate non consolidate con saldo passivo	11	14	-3
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	3.104	3.530	-426
Altre passività finanziarie correnti	15	304	-289
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-3.760	-4.414	654
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-1.862	-2.436	574
Mezzi equivalenti	-1.898	-1.978	80
Attività finanziarie correnti	-842	-803	-39
Diritti concessori finanziari correnti	-414	-413	-1
Attività finanziarie correnti per contributi	-18	-19	1
Depositi bancari vincolati correnti	-183	-192	9
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-84	-51	-33
Altre attività finanziarie correnti	-141	-126	-15
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate (2)	-2	-2	-
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-1.457	-1.359	-98
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	10.524	10.769	-245
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	18.804	18.982	-178

(2) Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	148	130
Rettificato da:		
Ammortamenti	206	169
Accantonamenti ai fondi	53	6
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	29	24
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	3	1
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	26	21
Altri oneri (proventi) non monetari	-1	-3
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-14	-207
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	450	141
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività in concessione	-172	-268
Contributi su attività in concessione	6	14
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	17	89
Investimenti in attività materiali	-7	-6
Investimenti in attività immateriali	-7	-3
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-	-1
Variazione delle altre attività non correnti	2	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-146	-178
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-307	-353
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	-289	-
Apporti di terzi	1	-
Nuovi finanziamenti da azionisti terzi	3	-
Emissione di prestiti obbligazionari	72	254
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-	159
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-375	-240
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-273	-32
Rimborsi di debiti di leasing finanziario	-1	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	66	70
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-796	211
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	2	6
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c+d]	-651	5
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO	4.393	2.786
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	3.742	2.791

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Milioni di euro	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013
Imposte sul reddito corrisposte	18	20
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	13	17
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-150	-121
Utili su cambi incassati	-	1

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Milioni di euro	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO</u>	4.393	2.786
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.414	2.811
Scoperti di conto corrente	-7	-
Rapporti di conto corrente con partecipate non consolidate con saldo passivo	-14	-25
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</u>	3.742	2.791
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.760	2.826
Scoperti di conto corrente	-7	-10
Rapporti di conto corrente con partecipate non consolidate con saldo passivo	-11	-25

FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

Milioni di euro	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio	7	11
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	-1	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	-6	-5